

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 15 del 07.08.2023

COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA

PROVINCIA DI PAVIA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2023

PREMESSA

In data 22/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr parere n.5 del 18.04.2023), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 11.05.2023

In data 29/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022 (cfr relazione n. 7 del 29.04.2023), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 10.06.2023, determinando un risultato di amministrazione di euro 986.437,84 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022			147.431,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			62.000,00
Fondo contezioso			3.440,00
Altri accantonamenti			6.154,65
	Totale parte accantonata (B)		€ 219.026,27
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			3.535,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			288.692,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			2.608,90
Altri vincoli			
	Totale parte vincolata (C)		€ 294.836,04
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ 45.590,25

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 426.985,28
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 3.940,00;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari 2020 (vincoli di legge) per euro 18.236,72.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2023, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 8 del 13/04/2022

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio e la Giunta Comunale hanno approvato le seguenti variazioni di bilancio:

C.C. n. 14 del 29.04.2023 cfr parere n. 8 del 29.04.2023

G.C. n. 64 del 21.06.2023 cfr parere n. 10 del 21.06.2023

G.C. n. 66 del 30.06.2023 cfr parere n. 11 del 30.06.2023

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta non ha effettuato variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) per variazioni dotazione di cassa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha adottato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale**.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 392.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro
fondi vincolati	per euro 100.000,00
fondi destinati agli investimenti	per euro 45.590,25

fondi disponibili/liberi

per euro 246.409,75

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non *ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota disponibile del risultato di amministrazione (art. 1, comma 775, Legge di bilancio 2023 n. 197/2022) accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente *non ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente in sede di approvazione del rendiconto 2022 *non ha* proceduto allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni.

L'Ente ha trasmesso in data 29.05.2023 la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ritorsi (C)	-€ 47.963,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€ 3.940,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ritorsi (F)	-€ 19.409,00
Saldo complessivo	-€ 24.614,00

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso gli interventi correlati al PNRR come risultanti dal Regis e come da tabella allegata al questionario della Corte dei Conti trasmesso in data 28.07.2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ente e del sistema di audit interno, tale sistema *non richiede* revisioni e/o miglioramenti.

L'Organo di revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni (rispetto al 10%) al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, DL n. 77/2021 e *non ha*, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione *ha* effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PADigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

L'Organo di revisione nell'ambito della vigilanza sul controllo degli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL) con particolare riferimento ai progetti PNRR *ha verificato* che l'Ente *ha* implementato il proprio sistema di controlli interni in modo da rilevare eventuali tensioni finanziarie e porre in essere le eventuali azioni correttive.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto della seguente documentazione:

- a. relazione del responsabile del servizio finanziario sull'andamento delle entrate;
- b. **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- c. dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. dichiarazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato per l'inesistenza di squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- f. fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 31.07.2023;

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

I Responsabili dei Servizi hanno fornito le seguenti informazioni:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 12.000,00 su uno stanziamento totale pari ad euro 12.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche di quanto stabilito dall' Art 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento del fondo per le spese impreviste.

Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dai Responsabili di Servizio, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi al fine del mantenimento della congruità del fondo rischi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 36.500,00 alla parte corrente di fondi disponibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa presso il Tesoriere alla data del 31.07.2023 ammonta ad euro 1.689.249,60.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata *corrisponde* tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2022	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 274.787,90	€ 81.730,68	€ -	€ 193.057,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 89.179,93	€ 12.763,96	€ -	€ 76.415,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 138.564,43	€ 11.962,70	€ -	€ 126.601,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 326.194,91	€ 54.232,59	€ -	€ 271.962,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 321.298,51	€ 110.678,67	€ -	€ 210.619,84
Totale entrate finali	€ 1.150.025,68	€ 271.368,60	€ -	€ 878.657,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 8.383,77	€ 488,72	€ -	€ 7.895,05
Totale titoli	€ 1.158.409,45	€ 271.857,32	€ -	€ 886.552,13

	Residui 31/12/2022	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.026.971,26	€ 206.260,34	€ -	€ 820.710,92

Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 297.790,17	€ 125.524,81	€ -	€ 172.265,36
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 44,00	€ -	€ -	€ 44,00
Totale spese finali	€ 1.324.805,43	€ 331.785,15	€ -	€ 993.020,28
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 54.827,51	€ 21.931,95	€ -	€ 32.895,56
Totale titoli	€ 1.379.632,94	€ 353.717,10	€ -	€ 1.025.915,84

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui, a titolo prudenziale ritiene che l'ente abbia correttamente previsto di applicare una quota di avanzo di amministrazione di € 36.500,00 alla parte corrente al fine di garantire una riduzione delle risorse finanziarie da parte del Ministero dell'economia e delle finanze come dimostrato nella precedente variazione di bilancio.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 07.08.2023

Il Revisore dei Conti
dr. Luca Bassi

